

→ **Nerazzurri primi** grazie alla doppietta in rimonta del camerunense. Nel Palermo ok Pastore  
→ **Paura per Javier Zanetti** Malore per il capitano: dopo i controlli in ospedale, l'allarme rientra

# Eto'o rilancia l'Inter

Foto di Mike Palazzotto/Ansa-Epa

<b>PALERMO</b>	<b>1</b>
<b>INTER</b>	<b>2</b>

**PALERMO:** Sirigu, Cassani, Munoz, Bovo, Balzarotti, Migliaccio, Bacinovic (26' st Liverani), Nocerino, Pastore, Ilicic (37' st Pinilla Ferrera), Hernandez (31' st Maccarone)

**INTER:** Julio Cesar, Maicon, Lucio, Samuel, Chivu, J. Zanetti, Cambiasso, Pandev (43' Mariga), Stankovic (34' st Santon), Eto'o, Milito (31' st Muntari)

**ARBITRO:** Romeo di Verona

**RETI:** nel pt 28' Ilicic; nel st 17 e 25' Eto'o.

**NOTE:** angoli: 5-5 per l'Inter. Recupero: 0' e 3'. Ammoniti: Bovo e Cassani per proteste. Spettatori: paganti 27.291, per un incasso di 719.939,00.

Partita bellissima al «Barbera» con la squadra di Benitez che domina (e subisce il gol) nel primo tempo. La ripresa è più equilibrata ma il centravanti ex Barcellona è spietato. Ottima prova di Julio Cesar.

**ANDREA ASTOLFI**

sport@unita.it

«Un primo tempo spettacolare» dice Benitez, il risultato al 90' però è la cosa più bella della giornata per una straripante, sfortunata e fortunatissima, ma solo nel finale, Inter. Una partita incentrata sulla contraddizione di una prima frazione da ko tecnico al Palermo, con almeno sette occasioni pulite, e lo svantaggio firmato Ilicic. Meno bene nella ripresa, meno occasioni ma anche due gol di Eto'o, una difesa forsennata e un palo di Pastore con miracolo di Julio Cesar. Finisce 1-2, Inter prima, Palermo sottoterra.

Una partita meravigliosa. Si fronteggiano senza remore due tridenti. Sneijder manca tantissimo a Rafa, a Rossi invece pesa l'assenza di Miccoli, ma il sorprendente sloveno Ilicic costruisce bene occasioni e dà spessore a un reparto in cui brilla altissima la stella di Pastore, mentre Hernandez fatica contro i durissimi Samuel e Lucio. Il gol, al 28', è un'invenzione dell'argentino rifinita da Ilicic, tiro del Kakà rosanero, para Cesar, ribadisce in rete lo sloveno. Prima e dopo tre occasioni per Milito, sei in tutto, tutte abbastanza semplici, tutte ciabattate dal centra-



**Infallibile** Con la doppietta di ieri al Palermo Samuel Eto'o è giunto già a 6 gol nella stagione tra Supercoppa, campionato e Champions

## Il posticipo Hamsik e Cavani rimontano il rigore realizzato da Cassano

<b>SAMPDORIA</b>	<b>1</b>
<b>NAPOLI</b>	<b>2</b>

**SAMPDORIA:** Curci; Zauri, Gastaldello, Lucchini, Ziegler; Semioli (27' st Mannini), Palombo, Desse-  
na, Guberti; Pazzini (29' st Pozzi), Cassano

**NAPOLI:** De Sanctis; Grava, Cannavaro, Campagnaro; Maggio, Pazienza, Gargano, Dossena; Hamsik, Lavezzi (46' st Sosa); Cavani

**ARBITRO:** Valeri

**RETI:** nel st 33' Cassano (rigore), 38' Hamsik, 41' Cavani

**NOTE:** ammoniti Gastaldello, Lucchini, Mannini, Cannavaro, Campagnaro, Pazienza, Gargano e Lavezzi. Calci d'angolo 11-4 per il Napoli. Minuti di recupero: 0' e 3'

vanti. Benitez lo difende: «Gli ho parlato subito dopo, era arrabbiatissimo, gli ho ricordato un episodio che mi accadde a Liverpool. Allora Crouch non segnava da 14 partite e la stampa lo attaccava, ma restò sereno. Lui tornerà presto a segnare, deve solo stare tranquillo».

E anche Rafa può, visto l'incredibile Eto'o di questi ultimi tempi. Capocannoniere, due gol li segna nel secondo tempo al Barbera. Il primo al 17': scambio, dribbling fenomenale sul non fenomenale Munoz, diagonale forte. 9 minuti dopo il camerunense fa ambo: azione meravigliosa, tacco di Stankovic, scambio con Maicon, cross basso e il leone indomabile sbatte alle spalle di Sirigu il pallone del primo posto. Palo clamoroso di Pastore nel finale, ma il miracolo lo fa Julio Cesar, che copre il centimetro giusto e smorza polemiche, Palermo e pau-

ra. Alla fine Zanetti esce dolorante, ha un malore negli spogliatoi e viene portato in ospedale in ambulanza, il tutto per una pallonata, ma non è nul-

### ROSSI: DISPIACE PER I TIFOSI

Così Delio Rossi, tecnico rosanero al termine del match: «Adesso ci ritroviamo con un solo punto, ma dobbiamo rimboccarci le maniche. Di questa situazione mi dispiace per i tifosi».

la di grave. Benitez vola, 7 pari col Mourinho degli ultimi due anni, ma una partita vinta così e in un momento così vale moltissimo, ed è la prima, minuscola ma significativa svolta del campionato. ❖